

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. BELLIO PAOLO

Classe 1 B Materia RELIGIONE anno scolastico 2019/2020

B ▶ Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno prende coscienza delle sue esigenze costitutive di felicità, verità, giustizia, amore. Si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Comprende il portato delle principali religioni all'idea di mondo e di uomo e le analizza con spirito critico. Conosce gli aspetti essenziali della religione ebraica.

▶ Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Citati sul verbale di classe

▶ Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- Interrogativi universali dell'uomo e le risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni;
- natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;
- le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino nel confronto con altre religioni;
- elementi essenziali del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico e nozioni fondamentali per accostare in maniera corretta il testo biblico;
- la persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, nei documenti storici e nella tradizione della Chiesa;
- la realtà attuale della Chiesa a partire dalla sua storia;
- il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale.

- Abilità:

- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione;
- utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo;
- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;

- riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth;
- spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità;
- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale;
- operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico tecnologico, nel confronto con i valori cristiani .

- Competenze:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con la lettura e la conoscenza del testo in adozione, di brani di libri e articoli.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
<i>trimestre:</i>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il senso religioso: le domande esistenziali dell'uomo <ul style="list-style-type: none"> - partire da se stessi - l'uomo e la sua ricerca - le domande che durano da sempre 2. Gli atteggiamenti irragionevoli di fronte all'interrogativo ultimo <ul style="list-style-type: none"> - negazione pratica delle domande - l'alienazione 3. I giovani e la religiosità: come e quando credono i giovani 4. Cosa desta le domande ultime: meraviglia e sofferenza. 	
<i>pentamestre:</i>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. La risposta delle religioni alle domande ultime: religioni naturali e religioni rivelate. 2. La storia del popolo di Israele <ul style="list-style-type: none"> - Abramo, Mosè, le feste, il decalogo, il profetismo. - L'attesa del messia 3. Antico Testamento e Nuovo Testamento: formazione e libri contenuti. 4. Cenni introduttivi sulle principali religioni 5. Temi di morale religiosa 	

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc..

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo consigliato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

N.C.: completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Giudizio	Descrittori
Non Sufficiente	L'alunno non è attento durante le lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non sempre corretto.
Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.

Discreto	L'alunno dimostra attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari:

Citati nel verbale di classe

H Attività in modalità CLIL

Non prevista

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze è richiesto l'approfondimento personale di alcuni temi

L Attività in Alternanza Scuola Lavoro

Per ora non prevista

Venezia, 7 ottobre 2020

IL DOCENTE

Bellio Paolo

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . BELLIO PAOLO

Classe 2 B Materia RELIGIONE

anno scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Conosce la fenomenologia della religione ebraica la confronta con il cristianesimo. Prende coscienza dei temi più discussi di morale e li confronta con il portato delle religioni studiate.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Citati sul verbale di classe

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- Interrogativi universali dell'uomo e le risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni;
- natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;
- le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino nel confronto con altre religioni;
- elementi essenziali del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico e nozioni fondamentali per accostare in maniera corretta il testo biblico;
- la persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, nei documenti storici e nella tradizione della Chiesa;
- la realtà attuale della Chiesa a partire dalla sua storia;
- il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale.

- Abilità:

- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione;
- utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo;
- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;

- riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth;
- spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità;
- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale;
- operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico tecnologico, nel confronto con i valori cristiani .

- Competenze:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
<i>trimestre:</i>	

1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento <ul style="list-style-type: none"> - le domande che durano sempre un anno dopo - l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini - il rapporto con il reale 2. Gesù di Nazaret: <ul style="list-style-type: none"> - Gesù l'ebreo - i luoghi e la società al tempo di Gesù; - la cronologia della vita di Gesù; - vangeli canonici, vangeli apocrifi e altre fonti; 	
<i>pentamestre:</i>	
6. La pedagogia rivelativa di Dio e di Gesù <ul style="list-style-type: none"> - la richiesta della verifica nella sequela - la libertà in gioco: l'opzione fondamentale - le parabole e il discorso della montagna - i miracoli - la simbologia cristiana dei primi secoli 2. Il contributo della religione ebraico-cristiana nella storia: idea di uomo, mondo, vita nelle religioni. 3. La Chiesa <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa - la pentecoste cristiana - gli eventi principali della storia della Chiesa fino al medioevo - gli effetti del cristianesimo sullo sviluppo della cultura europea 4. La morale cristiana <ul style="list-style-type: none"> - le ragioni dell'impegno morale - libertà e volontà 	

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc..

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo consigliato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

N.C.: completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Giudizio	Descrittori
Non Sufficiente	L'alunno non è attento durante le lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non sempre corretto.
Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le

	lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari:

Citati nel verbale di classe

H Attività in modalità CLIL

Non prevista

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze è richiesto l'approfondimento personale di alcuni temi

L Attività in Alternanza Scuola Lavoro

Per ora non prevista

Venezia, 7 ottobre 2020

IL DOCENTE

Bellio Paolo

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . BELLIO PAOLO

Classe 3 B Materia RELIGIONE

anno scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se è ragionevole credere ad una rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Studia alcune religioni orientali e la situazione del dialogo tra religioni. Riflette sui temi principali della bioetica.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Citati sul verbale di classe

► *Risultati di apprendimento:*

- **Conoscenze:**
 - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
 - linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico- culturale, religiosa ed esistenziale;
 - storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
 - ecumenismo e dialogo interreligioso; i nuovi movimenti religiosi;
 - orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale e il loro fondamento biblico.

- **Abilità**
 - Formulare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
 - collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
 - analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;
 - ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;
 - confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;
 - confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

- Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
<i>trimestre:</i>	
1. Il senso religioso: ripresa e approfondimento. - le grandi religioni e la ricerca comune - la ricerca di Dio e la sua rivelazione	
2. Ragione e rivelazione - l'energia della ragione tende ad entrare nell'ignoto - storia umana e storia della salvezza	
3. l'Islam: storia, i cinque pilastri e il rapporto con il cristianesimo	
<i>pentamestre:</i>	

<p>1. Storia del cristianesimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa e i primi cristiani - diffusione del cristianesimo e persecuzioni romane - il vescovo di Roma: Pietro e i papi <p>2. Fede e scienza</p> <ul style="list-style-type: none"> - il valore di scienza e fede - il conflitto tra scienza e fede - l'autonomia di scienza e fede - collaborazione tra scienza e fede e necessità di una morale <p>3. La morale cristiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le ragioni dell'impegno morale - libertà e volontà - la coscienza - orientamento della Chiesa sull'etica personale e sociale 	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc..

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo consigliato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

N.C.: completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Giudizio	Descrittori
Non Sufficiente	L'alunno non è attento durante le lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non sempre corretto.
Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno è molto attento durante le lezioni;

	possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari:

Citati nel verbale di classe

H Attività in modalità CLIL

Non prevista

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze è richiesto l'approfondimento personale di alcuni temi

L Attività in Alternanza Scuola Lavoro

Per ora non prevista

Venezia, 7 ottobre 2019

IL DOCENTE

Bellio Paolo

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . BELLIO PAOLO

Classe 4 B Materia RELIGIONE

anno scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se è ragionevole credere ad una rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Studia alcune religioni orientali e la situazione del dialogo tra religioni. Riflette sui temi principali della bioetica.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Citati sul verbale di classe

► *Risultati di apprendimento:*

- **Conoscenze:**
 - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
 - linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico- culturale, religiosa ed esistenziale;
 - storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
 - ecumenismo e dialogo interreligioso; i nuovi movimenti religiosi;
 - orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale e il loro fondamento biblico.

- **Abilità**
 - Formulare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
 - collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
 - analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;
 - ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;
 - confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;
 - confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

- Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
<i>trimestre:</i>	
1. Le esigenze strutturali dell'uomo: - i filosofi e la ricerca di Dio - l'ateismo: origini e ateismo nel XIX secolo 2. Le religioni in rapporto al progresso scientifico-tecnologico. - tutto quello che è possibile è lecito? - morale naturale e scienza - temi di bioetica.	
<i>pentamestre:</i>	

<p>2. Il cristianesimo nella letterature e nell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dante: chi è l'uomo - Leopardi: la domanda dell'uomo -Giotto e Caravaggio <p>3. Induismo, buddismo e altre religioni orientali</p> <p>4. Le Chiese cristiane</p> <ul style="list-style-type: none"> - la chiesa ortodossa - la riforma protestante - ecumenismo e dialogo interreligioso <p>4. L'amore umano e la famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la visione biblica della coppia umana - il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità - l'apertura alla vita e l'educazione dei figli 	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc..

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo consigliato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

N.C.: completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Giudizio	Descrittori
Non Sufficiente	L'alunno non è attento durante le lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non sempre corretto.
Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati; sa applicare le competenze

	acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari:

Citati nel verbale di classe

H Attività in modalità CLIL

Non prevista

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze è richiesto l'approfondimento personale di alcuni temi

L Attività in Alternanza Scuola Lavoro

Per ora non prevista

Venezia, 7 ottobre 2019

IL DOCENTE

Bellio Paolo

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. BELLIO PAOLO

Classe 5 B Materia RELIGIONE

anno scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se è ragionevole credere ad una rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Studia alcune religioni orientali e la situazione del dialogo tra religioni. Riflette sui temi principali della bioetica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Citati sul verbale di classe

► Risultati di apprendimento:

- Conoscenze:

- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo (Mistero Pasquale);
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
- ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

- Abilità:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconosce, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

- Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
<i>trimestre:</i>	
La società secolarizzata e il relativismo La ricerca della pace nel mondo <ul style="list-style-type: none"> - il messaggio biblico ed evangelico della pace. Movimenti ecclesiali e nuovi fermenti religiosi Le fonti: <ul style="list-style-type: none"> - i vangeli come storia - i vangeli apocrifi - le fonti pagane e giudaiche che parlano di Gesù 	
<i>pentamestre:</i>	
L'amore umano e la famiglia: <ul style="list-style-type: none"> - matrimonio, convivenza, unioni di fatto - l'importanza sociale del matrimonio - l'incapacità di affrontare un impegno per sempre - imparare ad amare - la sessualità: dimensione fondamentale della persona umana La chiesa oggi: <ul style="list-style-type: none"> - una chiesa presente e attiva - la chiesa tra predicazione e sostegno materiale - la religiosità popolare - il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale 	

E Risorse e strumenti: testi in adozione, laboratori, TIC ecc..

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo consigliato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

N.C.: completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Giudizio	Descrittori
Non Sufficiente	L'alunno non è attento durante le lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non sempre corretto.
Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari:

Citati nel verbale di classe

H Attività in modalità CLIL

Non prevista

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze è richiesto l'approfondimento personale di alcuni temi

L Attività in Alternanza Scuola Lavoro

Per ora non prevista

Venezia, 7 ottobre 2019

IL DOCENTE

Bellio Paolo

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . BELLIO PAOLO

Classe 2 E Materia RELIGIONE anno scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

L'alunno si interroga sul perché l'uomo abbia la domanda di senso sulla propria vita e che rapporto le religioni abbiano con questa domanda e con la sua condizione esistenziale. Conosce la fenomenologia della religione ebraica la confronta con il cristianesimo. Prende coscienza dei temi più discussi di morale e li confronta con il portato delle religioni studiate.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Citati sul verbale di classe

► *Risultati di apprendimento:*

- *Conoscenze:*

- Interrogativi universali dell'uomo e le risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni;
- natura e valore delle relazioni umane e sociali alla luce della rivelazione cristiana e delle istanze della società contemporanea;
- le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino nel confronto con altre religioni;
- elementi essenziali del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico e nozioni fondamentali per accostare in maniera corretta il testo biblico;
- la persona, il messaggio e l'opera di Gesù Cristo nei Vangeli, nei documenti storici e nella tradizione della Chiesa;
- la realtà attuale della Chiesa a partire dalla sua storia;
- il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale.

- *Abilità:*

- Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione;

- utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo, superstizione, esoterismo;
- impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco;
- riconoscere le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù di Nazareth;
- spiegare origine e natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo: annuncio, sacramenti, carità;
- leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella tradizione culturale;
- operare scelte morali, circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico tecnologico, nel confronto con i valori cristiani .

- Competenze:

- costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
<i>trimestre:</i>	

<p>3. Il senso religioso: ripresa e approfondimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - le domande che durano sempre un anno dopo - l'uomo contemporaneo e le sue inquietudini - il rapporto con il reale <p>4. Gesù di Nazaret:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gesù l'ebreo - i luoghi e la società al tempo di Gesù; - la cronologia della vita di Gesù; - vangeli canonici, vangeli apocrifi e altre fonti; 	
<i>pentamestre:</i>	
<p>7. La pedagogia rivelativa di Dio e di Gesù</p> <ul style="list-style-type: none"> - la richiesta della verifica nella sequela - la libertà in gioco: l'opzione fondamentale - le parabole e il discorso della montagna - i miracoli - la simbologia cristiana dei primi secoli <p>2. Il contributo della religione ebraico-cristiana nella storia: idea di uomo, mondo, vita nelle religioni.</p> <p>3. La Chiesa</p> <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa - la pentecoste cristiana - gli eventi principali della storia della Chiesa fino al medioevo - gli effetti del cristianesimo sullo sviluppo della cultura europea <p>4. La morale cristiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - le ragioni dell'impegno morale - libertà e volontà 	

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc..

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo consigliato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

N.C.: completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Giudizio	Descrittori
Non Sufficiente	L'alunno non è attento durante le lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non sempre corretto.
Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le

	lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari:

Citati nel verbale di classe

H Attività in modalità CLIL

Non prevista

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze è richiesto l'approfondimento personale di alcuni temi

L Attività in Alternanza Scuola Lavoro

Per ora non prevista

Venezia, 7 ottobre 2019

IL DOCENTE

Bellio Paolo

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . BELLIO PAOLO

Classe 3 E Materia RELIGIONE

anno scolastico 2019/2020

B ► Obiettivi generali da raggiungere:

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se è ragionevole credere ad una rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Studia alcune religioni orientali e la situazione del dialogo tra religioni. Riflette sui temi principali della bioetica.

► Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:

Citati sul verbale di classe

► Risultati di apprendimento:

- **Conoscenze:**
 - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
 - linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico- culturale, religiosa ed esistenziale;
 - storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
 - ecumenismo e dialogo interreligioso; i nuovi movimenti religiosi;
 - orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale e il loro fondamento biblico.

- **Abilità**
 - Formulare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
 - collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
 - analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;
 - ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;
 - confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;
 - confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

- Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
3. Il senso religioso: ripresa e approfondimento. - le grandi religioni e la ricerca comune - la ricerca di Dio e la sua rivelazione 4. Ragione e rivelazione - l'energia della ragione tende ad entrare nell'ignoto - storia umana e storia della salvezza 3. l'Islam: storia, i cinque pilastri e il rapporto con il cristianesimo	
pentamestre:	

<p>5. Storia del cristianesimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da Cristo alla Chiesa e i primi cristiani - diffusione del cristianesimo e persecuzioni romane - il vescovo di Roma: Pietro e i papi <p>2. Fede e scienza</p> <ul style="list-style-type: none"> - il valore di scienza e fede - il conflitto tra scienza e fede - l'autonomia di scienza e fede - collaborazione tra scienza e fede e necessità di una morale <p>3. La morale cristiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le ragioni dell'impegno morale - libertà e volontà - la coscienza - orientamento della Chiesa sull'etica personale e sociale 	
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc..

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo consigliato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

N.C.: completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Giudizio	Descrittori
Non Sufficiente	L'alunno non è attento durante le lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non sempre corretto.
Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa degli

	argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari:

Citati nel verbale di classe

H Attività in modalità CLIL

Non prevista

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze è richiesto l'approfondimento personale di alcuni temi

L Attività in Alternanza Scuola Lavoro

Per ora non prevista

Venezia, 7 ottobre 2019

IL DOCENTE

Bellio Paolo

Al Dirigente Scolastico
dell' I.I.S. "F. Algarotti"
Venezia

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . BELLIO PAOLO

Classe 4 E Materia RELIGIONE anno scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se è ragionevole credere ad una rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Studia alcune religioni orientali e la situazione del dialogo tra religioni. Riflette sui temi principali della bioetica.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Citati sul verbale di classe

► *Risultati di apprendimento:*

- **Conoscenze:**
 - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;
 - linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico- culturale, religiosa ed esistenziale;
 - storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
 - ecumenismo e dialogo interreligioso; i nuovi movimenti religiosi;
 - orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale e il loro fondamento biblico.

- **Abilità**
 - Formulare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
 - collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
 - analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;
 - ricondurre le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione;
 - confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;

- confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

- Competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
trimestre:	
3. Le esigenze strutturali dell'uomo: <ul style="list-style-type: none"> - i filosofi e la ricerca di Dio - l'ateismo: origini e ateismo nel XIX secolo 4. Le religioni in rapporto al progresso scientifico-tecnologico. <ul style="list-style-type: none"> - tutto quello che è possibile è lecito? - morale naturale e scienza - temi di bioetica. 	
pentamestre:	

<p>6. Il cristianesimo nella letteratura e nell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dante: chi è l'uomo - Leopardi: la domanda dell'uomo -Giotto e Caravaggio <p>7. Induismo, buddismo e altre religioni orientali</p> <p>8. Le Chiese cristiane</p> <ul style="list-style-type: none"> - la chiesa ortodossa - la riforma protestante - ecumenismo e dialogo interreligioso <p>4. L'amore umano e la famiglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la visione biblica della coppia umana - il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità - l'apertura alla vita e l'educazione dei figli 	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

E Risorse e strumenti:

testi in adozione, laboratori, TIC ecc..

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo consigliato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

N.C.: completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Giudizio	Descrittori
Non Sufficiente	L'alunno non è attento durante le lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non sempre corretto.
Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa degli

	argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari:

Citati nel verbale di classe

H Attività in modalità CLIL

Non prevista

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze è richiesto l'approfondimento personale di alcuni temi

L Attività in Alternanza Scuola Lavoro

Per ora non prevista

Venezia, 7 ottobre 2019

IL DOCENTE

Bellio Paolo

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof . BELLIO PAOLO

Classe 5 E Materia RELIGIONE

anno scolastico 2019/2020

B ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

L'alunno si domanda il perchè della sua vita e se è ragionevole credere ad una rivelazione divina. Riflette sulla natura della Chiesa e sul senso della sua presenza nel mondo contemporaneo. Studia alcune religioni orientali e la situazione del dialogo tra religioni. Riflette sui temi principali della bioetica.

► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Citati sul verbale di classe

► *Risultati di apprendimento:*

- *Conoscenze:*

- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo (Mistero Pasquale);
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
- ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

- *Abilità:*

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconosce, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

- *Competenze:*

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

C Approccio metodologico:

E' privilegiato il metodo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale si coinvolgono gli studenti in un apprendimento attivo e significativo. La metodologia si fonda sul principio di correlazione, in base al quale viene creata una circolarità fra le esperienze antropologiche, le esperienze degli uomini biblici e l'esperienza del cristianesimo vissuto. Si sviluppa in questo modo una pratica didattica ed educativa aperta al dialogo e alla condivisione.

In base alle necessità possono venire introdotti elementi di sperimentazione metodologico-didattica, come l'uso di prove scritte, metodi di valutazione particolari o collaborazione interdisciplinare.

D Organizzazione dell'attività didattica: lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, cooperative learning ecc...

Le attività saranno svolte attraverso lezione frontale, con lettura e conoscenza del testo in adozione e di brani di libri e articoli di giornale.

Se l'argomento lo richiede verrà visionato del materiale video, organizzati incontri con relatori e visita luoghi significativi.

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Unità
<i>trimestre:</i>	
La società secolarizzata e il relativismo La ricerca della pace nel mondo - il messaggio biblico ed evangelico della pace. Movimenti ecclesiali e nuovi fermenti religiosi Le fonti: - i vangeli come storia - i vangeli apocrifi - le fonti pagane e giudaiche che parlano di Gesù	
<i>pentamestre:</i>	
L'amore umano e la famiglia: - matrimonio, convivenza, unioni di fatto - l'importanza sociale del matrimonio - l'incapacità di affrontare un impegno per sempre - imparare ad amare - la sessualità: dimensione fondamentale della persona umana La chiesa oggi: - una chiesa presente e attiva - la chiesa tra predicazione e sostegno materiale - la religiosità popolare - il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale	

E Risorse e strumenti:*testi in adozione, laboratori, TIC ecc..*

Gli strumenti didattici usati saranno: il libro di testo consigliato, quotidiani, fotocopie di testi e materiale video.

F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.

La valutazione è riferita all'interesse con cui lo studente seguirà l'insegnamento e ai risultati formativi raggiunti. Per la verifica si terranno in considerazione soprattutto la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse con cui lo studente segue la disciplina. Se necessario verranno svolte delle prove scritte alla fine del trimestre e del pentamestre. Il coordinamento adotta la seguente scala di giudizi per la valutazione: Non sufficiente (5), Sufficiente (6), Discreto (7), Buono (8), Distinto (9), Ottimo (10).

Il coordinamento adotta la seguente griglia di valutazione, con i descrittori di ciascun livello di giudizio:

N.C.: completa assenza di elementi di valutazione, in quanto l'alunno non ha frequentato le lezioni.

Giudizio	Descrittori
Non Sufficiente	L'alunno non è attento durante le lezioni; possiede conoscenze lacunose e superficiali degli argomenti trattati; non ha sviluppato le competenze di base; utilizza un linguaggio non sempre corretto.
Sufficiente	L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni; conosce gli elementi essenziali degli argomenti trattati; applica in maniera elementare le competenze di base; utilizza un linguaggio abbastanza corretto.
Discreto	L'alunno dimostra attenzione costante durante le lezioni; conosce in modo corretto gli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite; utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto.
Buono	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa degli argomenti trattati; sa applicare le competenze acquisite e sa esprimere in modo chiaro e corretto una personale rielaborazione di quanto appreso.
Distinto	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza completa e critica degli argomenti trattati; sa applicare in modo autonomo le competenze acquisite, utilizzando in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Ottimo	L'alunno è molto attento durante le lezioni; possiede una conoscenza approfondita e critica degli argomenti trattati, formula valutazioni personali ed è in grado di individuare opportuni collegamenti interdisciplinari; applica le competenze acquisite in situazioni nuove; utilizza un linguaggio specifico accurato;

G Raccordi interdisciplinari:

Citati nel verbale di classe

H Attività in modalità CLIL

Non prevista

I Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze

Per la valorizzazione delle eccellenze è richiesto l'approfondimento personale di alcuni temi

L Attività in Alternanza Scuola Lavoro

Per ora non prevista

Venezia, 7 ottobre 2019

IL DOCENTE

Bellio Paolo